

VITA PROLETARIA

Lo sciopero dei ferrovieri secondari

I ferrovieri delle linee Napoli-Ottaviano e Nola-Baiano possono essere orgogliosi della bella battaglia combattuta in questi giorni con la merita vittoria.

Proprio quando tutta la stampa gialla esultava e predicava la fine dell'organizzazione ferroviaria questo personale, guidato dal Sindaco Ferroviere, ha dato una magnifica prova di resistenza.

Da mesi nessuno si prendeva cura di render noto il promesso organico—ed è bastato lo sciopero per far correre a precipizio un inviato del Ministero e per far dare in poche ore tabelle ed organici.

Ma questo sciopero è per noi importante per un'altra ragione. Esso ha dato modo di far compiere uno di quegli atti di solidarietà ai quali, a dir vero, i lavoratori di Napoli—esempio tramvieri verso gli spazzini—sono abituati. Il personale della Nola-Baiano e della Napoli-Ottaviano, quando ogni cosa era già appianata, dichiarò che non avrebbe ripreso lavoro se non fossero stati contentati nelle loro richieste i ferrovieri della Cook; quali erano in sciopero da 20 giorni perché invano chiedevano una franchigia sul loro bestiale direttore.

E la pressione ebbe il suo effetto. L'inchiesta fu subito ordinata. Ora i ferrovieri delle secondarie dovranno sostenere le loro richieste di modifica agli organici. È inutile dire che solo se si manterranno compatti ed organizzati potranno ottenere vittoria.

Legna conducenti traini e carri

La nuova vittoria dei carrettieri

Dopo la composizione dell'ultimo sciopero, rimase stabilito che i conducenti oltre a percepire il prezzo dei trasporti con un piccolo aumento dovevano trasportare un massimo di 18 quintali.

I patti dopo un breve periodo di tempo furono violati dai caporali dello scarico, che a scopo di losco lucro personale, pretendevano dai carrettieri il carico di un tonnellaggio molto superiore.

I carrettieri ereditarono necessario far valere i propri diritti con lo sciopero.

Infatti, in seguito al deciso rifiuto dei rappresentanti dei caporali, Elia Scuto, i carrettieri abbandonarono subito i carri e si portarono alla Lega, ove proclamarono lo sciopero. Esso è durato due giorni ed è terminato con la completa vittoria degli scioperanti.

Nell'Arsenale di Marina

Officina Calderai

Gli operai di questa officina causa la inettitudine di un certo sig. Cavaliere, capo-tecnico alla Giunta di collaudo, si lamentano continuamente che per causa di questo colpito dai fasti interdizionali si arrestò il cammino di importanti lavori.

Officina Attrezzatura

In questa officina gli operai non lavorano mai a cottimo.

Bisogna interessarne direttamente il Direttore?

I tramvieri

Poche sere fa ebbe luogo la riunione degli operai aggregati alla lega, e dopo l'ordine del giorno venne discusso il modo inadeguato e diffamante che usa il loro Ingegnere Capo. A detta riunione partecipò il Consiglio della lega, il quale informato della condotta del medesimo non potette far altro che appoggiarli incondizionatamente nei loro movimenti.

L'organizzazione dei cari compagni operai ha dato sui nervi a quel messere che dimentica una certa inchiesta. Vuole che gliela ricordiamo noi e che gli operai gli diano una buona lezione? Attenti, ingegnere a 40 lire al giorno!

I ferrovieri di Napoli e la Borsa del Lavoro

Il Consiglio sezionale di Napoli del Sindacato ferroviari italiani riunitosi la sera del 24 ottobre, constatato che, malgrado la premeditata avversione della Confederazione del Lavoro alla doverosa manifestazione di solidarietà coi ferrovieri colpiti, il proletariato organizzato nella Borsa del Lavoro di Napoli erasi spontaneamente offerto di partecipare con attività allo sciopero dei ferrovieri se questo fosse stato proclamato, ed aveva anzi già dato prova di esprimere con i fatti la sua solidarietà.

ringrazia, commosso, i lavoratori di Napoli rilevando il loro nobile, forte e disinteressato sentimento di fraternità verso i compagni puniti e verso l'organizzazione ferroviaria.

Società Generale d'Illuminazione

Si richiama l'attenzione dell'Amministratore della Società Generale per la illuminazione verso i suoi krumiri cari operai, i quali commettono abusi sui loro dipendenti pur avendo paura. Diversi di questi messeri vanno armati di rivoltella e nell'officina fanno gli spavaldi.

E chi sa quali saranno le conseguenze.

Federazione dei pubblici servizi

Il Consiglio Federale dei pubblici servizi nella seduta del 15 ottobre plaudendo il Consiglio direttivo della Lega di resistenza fra gli inquilini del Risanamento per l'attività spiegata nella presente lotta contro una società usurpatrice, augura alla Lega una completa vittoria.

Legna Infermieri

L'altra sera, ultimo giorno dell'elezione, ebbe luogo lo scrutinio dei voti, e risultarono a componenti il Consiglio Direttivo i seguenti soci: L. Perez, L. Fiorenza, V. Sergio, L. Monaco, G. Leo, R. Gargano, G. Braecigliano, G. Di Tommaso, e G. Ambanelli, Angelo Perrino ad unanimità di voti, fu riconfermato a segretario.

Il segretario, ieri si recò a visitare la Sottosezione di Nocera Inferiore ed accompagnato dal Presidente, V. Passantino, dal segretario P. Picucci e da quasi tutti i soci di quella Sezione, fu ricevuto dal dott. Galdi e dall'ispettore Ricci, i quali dichiararono che un piccolo miglioramento quegli infermieri avevano ottenuto da che si erano organizzati. A sera fu tenuto un Comizio in quella Camera del Lavoro. Il segretario di essa compagno G. Vicedomine presentò con belle parole ai numerosi intervenuti il Perrino che parlò della organizzazione degli infermieri. Parlarono pure Passantino, Picucci ed altri.

La Lega di Napoli manda fraterni saluti e ringraziamenti ai compagni di Nocera per la festosa accoglienza fatta al proprio rappresentante.

Lavoranti in saponeria e profum.

Compagni!

riunione che si terrà oggi alle ore 11, nei locali della Borsa del Lavoro in S. Lorenzo Maggiore. La discussione che sarà impegnata vi spiegherà il da farsi.

La Commissione provvisoria vi prega di non mancare.

Manifattura Tabacchi

L'Igiene

Spesso in questo giornale abbiamo trattato la questione che agita il personale delle manifatture tabacchi dal lato igienico dei laboratori che lasciano molto a desiderare.

La fabbrica di S. Pietro (proprio così: questa manifattura non si finisce mai!) non ha spogliato adatti, locali per refezione, sala di allattamento ecc. ecc.; così, anche l'altra manifattura. Tutte e due sono sprovviste di una cucina economica chiesta inutilmente dal « buon cuore » dei dirigenti locali.

Questi, naturalmente, fanno come Pilato; le autorità domono. Eppure abbiamo un ufficio di igiene al Municipio. Il Sindaco potrebbe mandare ad ispezionare i locali nell'ora della colazione, o quando nel laboratorio torrefazione, per il puzzo insopportabile, son prese da sincope 10 ragazze dai 15 ai 16 anni.

A proposito facciamo notare ai lettori e ai padri di famiglia l'esoso sfruttamento che la detta privativa esercita su queste fanciulle ricompensando la paga di L. 0,90. E tutt'i giorni in alcuni la « bontà » dei dirigenti permette loro un guadagno di 15 e 20 centesimi!!

Nonostante ciò esse sono additate a tutt'i lavori delle operaie, ma trascurate nei loro interessi e unite a centinaia di giovani donne debbono trascorrere 8 ore al giorno in un'occupazione dannosa e antigiene per il loro tenero organismo.

Le sigariste danno un contingente di ammalate superiore alle filatrici ed alle contadine. Protestino dunque i genitori per ottenere laboratori ventilati, lontani dal puzzo della torrefazione che uccide l'organismo; e reclamino alla direzione un'infermeria vera, capace di poter offrire i primi soccorsi in caso di sincope; e facciamo osservare a chi di dovere anche un po' d'interessamento per le sorti di queste fanciulle.

Legna Lavoranti Sarti

Il Consiglio della Lega, di accordo col Comitato d'agitazione, ha stabilito di tenere per il giorno 3 novembre l'annunziato Comizio diramando fra la classe il seguente appello:

Compagni,

Il Consiglio, sin dal giorno che accettò il delicato incarico, si impegnava di fare tutti gli sforzi per indurre i padroni di sartorie al rispetto dei patti stabiliti. Ora, dopo un anno sceglie la promessa. Il continuo rincaro dei viveri l'ingiustificato aumento delle pignioni han reso insopportabile il perpetuarsi di questo stato di cose. È necessario quindi che voi tutti diate colla vostra compattezza salda prova di non più tollerare che si smunga di più la vostra magra mercede.

I nostri compagni di Roma, Torino e Milano hanno ingaggiato a loro volta la lotta per conseguire più umano trattamento; se volete anche voi ottenere lo stesso sapete seguirne le loro orme e sarete certi di vittoria.

Intervente quindi numerosi al Grande Comizio che si terrà nel salone della Borsa del Lavoro il giorno 3 novembre alle ore 13.

Viva l'organizzazione.

Legna Cantonieri di strade inghiatate

I capi-zona per sottrarsi alle giuste censure, hanno nominato, arbitrariamente s'intende, dei capi-quadranti il cui mandato è di fare gli aguzzini verso i loro compagni di lavoro.

Fra questi eccellono per le loro smargiassate Francesco Guida, cui è stato promesso dopo poco tempo di servizio, a L. 18 la settimana, Lampata Tomaso, il quale nei giorni 7, 9 ed 11 ottobre, pur non lavorando col permesso del Mazza, è stato pagato lo stesso, mentre ciò si nega; sempre a coloro che sono ammalati, e Tucci Domenico che fa da mediatore nelle vendite di vini in società coll'altro cantoniere Sassore.

Che cacagna! Si mangia a due ganascie. Fino a quando?

Nella Sala d'Armi

È da tempo che gli operai della Sala d'Armi sia con agitazioni che con proteste regolamentari si sono rivolti ai superiori immediati e ai Ministri interessati poi, domandando perché per operai dipendenti dallo stesso Ministero come dagli stessi superiori locali si adottano trattamenti diversi dando vita a favoritismi e ingiustizie.

Fin dall'anno scorso precisamente al 1° luglio si faceva noto agli operai dipendenti dal serriferio Ministero che veniva concesso ai lavoratori con 5 anni di servizio e fino alla mercede giornaliera di L. 3,00 il diritto alla promozione per la classe superiore.

Intanto mentre questa concessione tanto benevola veniva applicata per gli operai sia della Arsenale di Costruzioni che per la Fonderia, non si teneva né si è tenuto conto per questi operai della sala d'Armi dipendenti dagli stessi superiori e dimoranti alla distanza di pochi paesi nello stesso stabilimento.

E siccome questi operai, caso eccezionale, non hanno mai il beneficio del cottimo, contrariamente agli altri, ed alle loro domande collettive ed in carta bollata, non si risponde.

Ed ancora: per la festa del 19 settembre, che per gli operai dell'Arsenale e quelli della Fonderia è stato dal Ministero concesso il beneficio di guadagnare la giornata perduta, in ore straordinarie, come è stata fatta per questi, come sempre, non si è adottato lo stesso trattamento pur tuttocché con domanda collettiva in proposito. Si domanda sapere ora, direttamente dal Ministro, se è lui che si diverte continuamente a stuzzicare questi operai con trattamenti disuguali o il direttore, e propriamente il signor Zuccheri il quale non ha curato le giuste richieste di questi operai per quanto dica che dipende dal Ministro, giovando così a scacciarli.

Noi vogliamo che per lo meno non si cada nel ridicolo.

E ce lo auguriamo!

Per la Cooperativa di Consumo

Operai!

La Commissione eletta dall'Ufficio Centrale per la costituzione in Napoli d'una Cooperativa dei generi di consumo, ha ultimato il suo lavoro e fra poco l'Unione Cooperativa Operaia avrà riconoscimento giuridico. Noi abbiamo tenuto presenti i diversi sistemi nei vari paesi e ci siamo attenuti a quello più razionale, senza trascurare il carattere eminentemente sociale dell'istituzione, poiché abbiamo stabilito in un articolo dello Statuto di prelevare dall'utile netto annuale un incasso per la educazione e la propaganda fra i lavoratori.

La Cooperativa non potrà però funzionare senza un fondo iniziale, che non potrà essere inferiore alle 10 mila lire. Occorre perciò che tutti voi, nell'interesse dell'economia delle vostre famiglie, vi iscriviate nell'albo dei soci, me-

diante il pagamento di una lire, come tassa d'ammissione e l'acquisto di una o più quote sociali, versabili in cinque mesi ed a rate uguali di centesimi 50 per settimana.

Domenica 4 novembre alle ore 11, sulla Borsa del Lavoro si terrà la prima adunanza dei sottoscrittori e si passerà alla nomina del Consiglio d'amministrazione.

Intervente numerosi, pensate alla grande importanza che potrà assumere un'associazione di tal genere sul mercato di Napoli.

Una nuova istituzione

Finalmente dopo tanto tempo ed attraverso mille difficoltà i compagni cooperatori che vivono nei sindacati operai saranno soddisfatti nel loro desiderio di vedere accanto alla Borsa del Lavoro una Cooperativa Operaia di Consumo.

I primi passi sono stati già fatti, lo statuto è bello e pronto, non manca altro che la costituzione ufficiale a norma di legge della cooperativa in parola onde farla dichiarare dal tribunale ente giuridico.

Ciò avverrà fra giorni, avendo il segretario del comitato diramato una lettera circolare a quei compagni che certamente avrebbero aderito sborsando l'importo di una o più azioni.

Inutile dire che la cooperativa sorge con programma vastamente democratico, rifuggendo da tutte le formule e le norme statutarie che puzzano di borghese o di andamento bottegaio.

Per oggi ci limitiamo a raccomandare pubblicamente a quei compagni invitati per la riunione, d'intervenire, e contemporaneamente acquistare delle azioni. G. l'intera Commissione Esecutiva della « Borsa del Lavoro » ha aderito, nonché molti altri organizzatori.

Ci congratuliamo vivamente col comitato che ha adempito scrupolosamente il mandato ricevuto, però ci auguriamo che tutti i lavoratori coscienti ed organizzati sentiranno il dovere di incoraggiare la nuova istituzione aderendovi.

Legna Metallurgica di Napoli

Giusta il deliberato dell'ultima assemblea, le elezioni supplementari per la formazione dell'intero Consiglio Direttivo della Lega avranno luogo il giorno di domenica 3 novembre.

L'urna resterà aperta dalle ore 9 alle ore 12. I Consiglieri tutt'ora in carica si augurano che tutti i soci vengano a votare compatti la lista composta da persone molto competenti e la cui riuscita dà molto a sperare pel bene dell'organizzazione.

Legna orefici

Oggi alle 11 assemblea generale.

Legna Guantale

Domenica, 27 corr., assemblea generale per discutere il seguente ordine del giorno:

1.° Costituzione dell'Associazione su nuova base;

2.° Urgente comunicazione del Consiglio riguardante l'intera classe.

Legna Ebanisti

La Lega Ebanisti terrà domenica prossima 3 novembre alle ore 11 antimeridiana assemblea ordinaria con questo ordine del giorno:

1.° Costituzione della Cooperativa solo lavoratori Ebanisti; 2.° Nomina del comitato provvisorio; 3.° Inversione d'una porzione del fondo di cassa richiesta a fondo cassa della Cooperativa; 4.° Dichiarare la Lega azionista del fondo Cassa; 5.° Provvedimenti per quei compagni che non hanno il prestito del maggio scorso.

Consigliere di turno dal 27 ottobre al 3 novembre è Cimmino Antonio.

Legna Elettrocisti A. Volta

Il Consiglio Direttivo della Lega Elettrocisti A. Volta, nella seduta del 15 ottobre, plaudendo al Consiglio Direttivo della Lega fra gli inquilini del Risanamento per l'opera attiva che spiega nella presente lotta, augura alla Lega completa vittoria.

Sottoscriz. pro-scioperanti tramvieri e spazzini

Somma precedente L. 3.199,45

N. 23 De Filippis F. 1,40

» 31 Ventura F. 3,15

» 32 Benvenuto G. 0,40

» 33 Sande S. 1,00

» 34 Vitolo U. 1,45

» 35 Russo A. 1,10

» 38 Sabatillo F. 4,00

Totale L. 3.212,45

Chi non ancora ha consegnato i bollettini all'incaricato Sironi Ernesto è invitato a farlo in settimana per evitare domenica la pubblicazione dei nomi.

CRONACA

Al Socialisti di Napoli

Un gruppo di compagni, spinto dalle necessità delle cose, deliberava in un'apposita riunione di distribuire gratis agli operai che non hanno ancora un concetto esatto delle idee socialiste, delle copie del giornale di propaganda.

Per far ciò ci abbisognano fondi e noi vogliamo sperare che compagni e simpatizzanti incoraggino la nobile iniziativa coll'inviare il loro proficuo contributo. Le offerte s'indirizzano al compagno Morra Alberto alla Borsa del Lavoro.

La Commissione.

Ecco intanto i primi fondi raccolti:

Carnevale cent. 20, Fergola M. 20, N. N. 20, N. N. 20, Valenziani A. 10, Vivandiere della Borsa lire 1, Gallucci G. 20, Francese D. 20, F. C. 20, Rizzi G. 10, Ippolito P. 10, Polimene G. 20, Waringh M. 30, M. M. 30, Faletta Ang. 30, Tullio Oreste 20, Arrigo 50, Solini Antonio 20, D'Ascola Saverio 30, Sciuoco Costantino 20, Sergio Ferdinando 30, Oliva Alfonso 50, Flocco Eugenio 50—Tot. L. 6,55.

(Continua).

Gli Inquilini ed il Risanamento

Dunque la Società non intende cedere: ragion questa che induce anche gli inquilini a resistere. Chi perderà in questa battaglia? fatta di lette giudiziarie, comizi di protesta, di manifesti pagamenti di pignoni? Certo non gli inquilini che in ogni caso prima di avere le sentenze che li condannano, avranno già parecchie volte.

Questo se lo mette bene in mente la Società la quale inutilmente affida la propria agli atti giudiziari, perché proprio su questo terreno gli inquilini la vinceranno, anche perdendo.

Gli amministratori della Società hanno ciò capito!

Reclamo

Nella piazzola tra la via Cesare Carmignano e la 2° traversa Garibaldi, quasi ogni giorno, un bottelliere ed un carrozziere si affannano ad ammorbare i poveri viandanti ed i malcapitati abitanti; il primo col puzzo che emana dall'olio (ste) delle sue padelle e l'altro che brucia castelle di legna levando alla gente la respirazione. Se fosse una via trafficata da borghesi, l'egregio assessore avrebbe già fatto elevare dieci contravvenzioni; ma poiché non vi bazzica che gente del popolo, la guardia civica non si preoccupa d'intervenire.

Speriamo si provvederà.

Sezione Giovanile Socialista

Oggi alle ore 10 1/2, nei locali della propria sede: via Carlo Celano n. 30, è convocata l'assemblea dei soci.

CORRIERE DELLE PROVINCE

Aprile (sezione)—Cose municipali—Come già prevedevamo, questo Consiglio Comunale ha respinto il ricorso del compagno Vincenzo Ziccardi avverso l'ineleggibilità di D. Luigi di Avona. Così costui, mentre detiene quote demaniali, che appartengono di dritto al Comune, ed illegalmente comprate, — mentre è reo confesso di frode zaccaria in danno del Comune, illegalmente traziata dalla Giunta, — come premio di tutto ciò, per volere della camorra imperante, viene rieletto consigliere e promosso ad assessore, quantunque semi-analfabeta! — Che bella uceugna! — Ad ogni modo ce la vedremo davanti la Giunta Provinciale Amministrativa.

Sappia però D. Luigione che non sempre sarà così, e verrà giorno in cui quelle quote, malamente acquistate, ritornano al Comune, al pari di quelle di Rignano Garg.!

Riguardo a tale vecchia questione delle quote demaniali, i nostri Amministratori Comunali fanno sempre i sordi, appunto per non scomodare tutti quei signori (fra cui parecchi consiglieri) che, per pochi soldi, contro legge, hanno acquistato delle quote per ingrandire i loro parchi!

Ma noi, classe proletaria, nell'interesse del Comune, che non a parole ma a fatti vorremmo fosse prospero il ricco, pel bene di tutti i cittadini, specie degli umili, non esagereremo mai di rimproverare ai nostri inetti amministratori un gran tradimento che essi compiono, col trascurare i più vitali interessi del paese! — E per la famosa causa di C. Stoppogano cosa si fa? Si dorme sempre? E la trattativa chiusa da Chirò quando si apre? Nemmeno le cause vinte sapete definire? E' troppo scandaloso, perdio!

Sappiate sig. Consigliere Comunale che le cariche si debbono assumere non per vanagloria, ma con la coscienza di adempiere al sacro dovere di saper amministrare la cosa pubblica, nell'interesse di tutti i cittadini! Invece voi state in carica solo per fare i vostri comodi, e per proteggere gli interessi di papà D. Peppuccio, che vi comanda! Sappiate però che il mondo cammina, ed arriverà anche per voi il redde rationem!

È da circa due mesi che venne qui un Ispettore governativo per promuovere la fondazione di un asilo infantile, tenendo all'uopo una conferenza nel circolo di Trattenimento. La proposta quel giorno fu accolta con entusiasmo, — all'uopo si nominò una commissione composta dal Sindaco, dal Consigliere Provinciale e da vari privati cittadini, ma... essendo quella una istituzione a favore dei figli dei poveri, la cosa si mise nel dimenticatoio, e non se ne parla più! — Che bella figura pel Sindaco e pel Consigliere provinciale, dopo aver ricevuto tanto incenso... inopportuno, dall'Ispettore governativo in quel giorno!

Arce — Il Municipio sotto inchiesta? — Ma è veramente un'inchiesta? Se il far venire da Sora alla chetichella un impiegato, che sottraendosi allo sguardo del pubblico si limita a tattersi in piacevole compagnia sul locale municipale col segretario e qualche altro socio significa inquirere, allora possiamo pur dire che le autorità cosiddette tutorie hanno veramente soddisfatte le richieste della cittadinanza.

Ma si teme che invece trattisi di gettar polvere negli occhi ai gonzi con la compiacenza del Grossi — che dire di avere egli chiesto un commissario prefettizio — e di preparare una qualsiasi amica risposta di Giolitti ai compagni Torres e Morgari, che saranno essi noti alla Camera gli scandali veri che affliggono un infelice paese.

Ma torneremo sull'argomento.

Caserta — Martedì, alle ore 12, ad occasione della riunione del Consiglio provinciale, sarà tenuto ad iniziativa dei socialisti un grandioso comizio di protesta.

Si prevede enorme concorso di cittadini di tutta la Provincia.

Calvano — Oggi alle ore 4 nel cortile ove ha sede la lega contadini avrà luogo un pubblico comizio con l'intervento del segretario e dei componenti la C. E. della Borsa del Lavoro di Napoli per riorganizzare la Lega contadini. Che nessuno manchi.

Barra — Pubbico Comizio. Alle ore 12, a Barra, in piazza Municipio, avrà luogo un pubblico comizio contro il rincaro dei viveri. Parleranno: Luigi Petrone e Oreste Gentile.

Ripalimosani — (Sezione Socialista) — Il due corrente si discusse in Montagnano la denuncia sporta dal nostro compagno Pecco contro alcuni individui che mesi addietro si rocciano in giro pel paese gustandosi in nome di M. SS. della Neve. Si volle far risultare dal processo, che l'obolo raccolto era stato offerto spontaneamente, e che era abitudine del paese di questuare.

Anche il Pretore ci credette e sentenziò a favore dei pitocchi cattolici. Monna Giustizia e Santa Bottega non si tradiscono!

Gaeta, 22 — (Sciabac II) — Arbitri ed infrattori di legge perpetrati da questa amministrazione comunale — Questo stesso sindaco Gonzales, condannato il 22 giugno corr. anno in solido col dipendente spazzino municipale per aver ordinato previo volere espresso di Monsignor Arcivescovo, la lacerazione di tre manifesti affissi sulla facciata della casa comunale inneggiando all'Italia laica, ha perpetrato testè una altra infrazione di legge e sempre per l'imposizione della turba nera.

Infatti il 1° luglio 1907 faceva procedere alla stipulazione del contratto di vendita, a rogito del notaio assessore Fedele, del fabbricato dell'Addolorata, ceduto dal Demanio al Comune, sito nel punto più centrale della città, con annesso giardino e cappella, per lire 1.125,00, in favore della superiorità delle monache sacramentiste, Maria Notaro, che con pompa magna e con l'intervento della solita rappresentanza municipale ha già installato il convento di clausura.

Il Demanio in virtù della legge 7 luglio 1898 nel contratto di cessione, faceva obbligo al comune di adibire il locale per solo uso di beneficenza, vietandone tassativamente l'alienazione. La passata amministrazione aveva pensato di adibirlo ad uso di Ospedale Civico, trovandosi l'attuale in condizioni assolutamente antigiene, come constatò il medico provinciale quando compì l'inchiesta nel 1901, ed osequente alle disposizioni demaniali dette di sopra, rigettava una istanza presentata da una certa Rev. da Bonazzi tendente all'acquisto del fabbricato.

Venuto il R. Commissario Pennella, di infuata memoria, la pratica della cessione fu ripresa e s'invitò la Bonazzi a rappresentare l'istanza, allo scopo di ingraziarsi l'Arcivescovo col cui appoggio sperava il Pennella proclamare il « Guerriero » Enrico Barone e insediare, come è riuscito, l'attuale amministrazione sul vaticano municipale.

Ma la Bonazzi non ne volle più sapere ed allora l'attuale amministrazione per conservarsi l'affetto dei preti, soprassedette a qualsiasi proposta di vendita fino a che essi, mediatori nel mercato delle pubbliche cose, non avessero fatto presentare nuova domanda d'acquisto da altra corporazione religiosa.

Un atto arbitrario ed illegale ormai in barba alla legge è stato consumato e al complice di Peppuccio Romano, a cui che all'ombra del confessionale traffica ogni atto di governo, al comm. Grignolo, si domanda per quale inge-

renza ha sancito una deliberazione comunale e aperta contraddizione alla legge sulla abolizione delle corporazioni religiose, al ministro Giolitti se è lecito che una rammollita amministrazione comunale per insana cupidigia di poter impervi più a lungo, sacrificando gli interessi d'un paese e riducendolo alla fame ed al fallimento.

Gerente respons.: Alessandro Genoveve

11 LUGLIO 1907

Con legge 11 Luglio 1907 la Cassa Mutua Cooperativa Italiana per le Pensioni di Torino è stata autorizzata ad impiegare i suoi capitali, oltreché in titoli di Debito pubblico ed equipollenti, in:

1. Prestiti per le case popolari;

2. Acquisto di beni immobili urbani;

3. In prestiti alle Società cooperative di produzione, lavoro e consumo.

I lavoratori italiani associandosi a questo grandioso Istituto, oltreché procurare a sé stessi ed ai loro figli una buona pensione vitalizia, un sussidio nei periodi di malattia o disoccupazione, e ciò con minimo risparmio quotidiano, vedranno inoltre i loro capitali adibiti in operazioni utili per i lavoratori stessi: in costruzione di case operative ed in prestiti alle Società cooperative.

Situazione al 31 Agosto 1907

Soci N. 332,392 Quote 513,775

Capitale L. 28,786,596.79

Chiedere programmi e statuti gratis

Sede di Napoli, Galleria Umberto I, 83

LIQUORE STREGA

TONICO DIGESTIVO

Specialità della

DITTA G. ALBERTI

Benevento

Fornitore di S. M. il Re d'Italia

Grand Buillon à la Duval

(GIÀ RITROVO PIZZICATO)

TUTTI SI DOMANDANO quando durerà il GRAND BOUILLON A LA DUVAL e lo squisito trattamento.

La risposta è che durerà quanta la tazza di Caffè Pizzicato, perchè è diretto da MARIANO STARACE.

LIQUORE CARLO MARX

TONICO-DIGESTIVO

Gran prix all'Esposizione di Parigi

Massime onorificenze e medaglie d'oro in altre esposizioni

AMARO NUOVO VITTORIA

— BITTER PERLA

Rappresentanza e Depos. in Napoli